



ARGOMENTO

Il meccanismo della propaganda fascista

INTERGIUNZIONE

Carmela Levi

CLASSE

Ultima classe della scuola superiore di primo grado e tutte le classi della superiore di secondo grado

DURATA

45 minuti

ARGOMENTI

Storia, Educazione Civica, Letteratura
Diritto, Scienze Sociali

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

In questa attività, gli studenti approfondiranno i meccanismi di funzionamento della propaganda fascista nell'Italia del dopoguerra. Impareranno ad analizzare le fonti primarie (manifesti e testimonianze) ed a valutare diverse prospettive. Attraverso l'attività, inoltre, gli studenti svilupperanno delle competenze digitali.

CURRICULUM STORICO

Programma Ministeriale.

MATERIALI

- guida per l'insegnante
- scheda dello studente
- testimonianza di Carmela Levi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività, gli studenti

- avranno compreso il funzionamento della propaganda fascista
- avranno analizzato e imparato delle testimonianze audiovisive
- avranno riflettuto sul ruolo e sulla responsabilità dell'individuo nella società



CONSIDERARE

1) Introduzione alla lezione

Per preparare gli studenti all'attività, spiegare che durante il corso verrà affrontato il funzionamento della propaganda fascista italiana attraverso un'analisi delle fonti primarie.

2) Conversazione introduttiva

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere la situazione politico-sociale dello stato italiano prima dell'avvento del Fascismo affrontare argomenti preliminari come:

- Il ruolo e la situazione dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale
- La situazione italiana del dopoguerra: il malcontento per una vittoria deludente, la crisi economica e politica, la nascita e la crescente popolarità del movimento fascista, ecc.

3) Analisi del poster (*Scheda dello studente - Attività 1, Appendice 1*)

Dividere gli studenti in coppia o in gruppi, poi distribuire le immagini delle locandine propagandistiche. Gli studenti dovranno completare ciascuna delle attività presenti sulla scheda.

RACCOGLIERE

1) Introduzione alla parte successiva dell'attività

In questa parte dell'attività, gli studenti ascolteranno la testimonianza di Carmela Levi, che sarà oggetto delle domande sulla scheda dello studente.

2) Biografia (*Appendice 2*)

Leggere la breve biografia di Carmela Levi con gli studenti.

3) Guarda un videoclip (*Videoclip scaricato*)

Mostrare la clip di Carmela Levi.

4) Attività (*Foglio di lavoro dello studente - Attività 2*)

Gli studenti rispondono alle domande sulla scheda individualmente, in coppia o in gruppo (a discrezione dell'insegnante).

COSTRUIRE

Discussione

Coinvolgere gli studenti in una discussione da effettuarsi in coppia o in gruppo. Toccare i seguenti punti:

- l'importanza del ruolo e della responsabilità dell'individuo;
- tre pensieri personali riguardo all'argomento in discussione.

RIFLESSIONE

Riflessione

Chiedere agli studenti di confrontare le loro risposte con quelle degli altri compagni di classe, riflettendo sulle opinioni altrui.

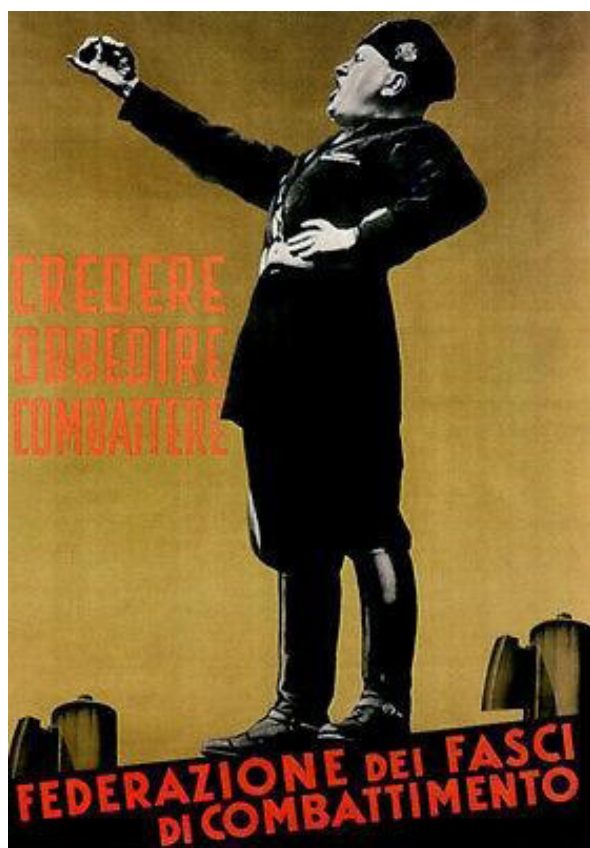
Esercizio 1

Esamina i poster e rispondi alle domande allegate utilizzando le immagini!

- Su quali temi si concentrò la propaganda fascista?
- Nell'Italia degli anni '20 e '30, quanto pensi che fossero rilevanti i problemi menzionati dai manifesti?
- Secondo la propaganda fascista, quali furono le origini dei problemi dell'Italia del dopoguerra? In che misura pensi che quanto denunciato dai manifesti corrispondesse alla realtà?
- Basandoti sui manifesti, come pensi che la propaganda fascista si proponesse di risolvere i problemi?
- Quali strumenti vennero utilizzati per rendere il più possibile efficace il messaggio della propaganda fascista?
- Che impressioni e suggestioni generano questi manifesti?
- Secondo te, a chi si rivolgevano in particolare queste immagini?
- Come mai, secondo te, questi manifesti hanno avuto successo nel catturare l'attenzione delle persone?

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

APPENDICE N.1
Galleria di immagini



Risorsa: <https://i.ebayimg.com/images/g/eCoAAMXQgoBRb4Hk/s-l400.jpg>

Risorsa: https://www.picclickimg.com/d/1400/pict/254580018854/_VIII%C2%B0-CONCORSO-NAZIONALE-PER-LA-VITTORIA-DEL-GRANO.jpg

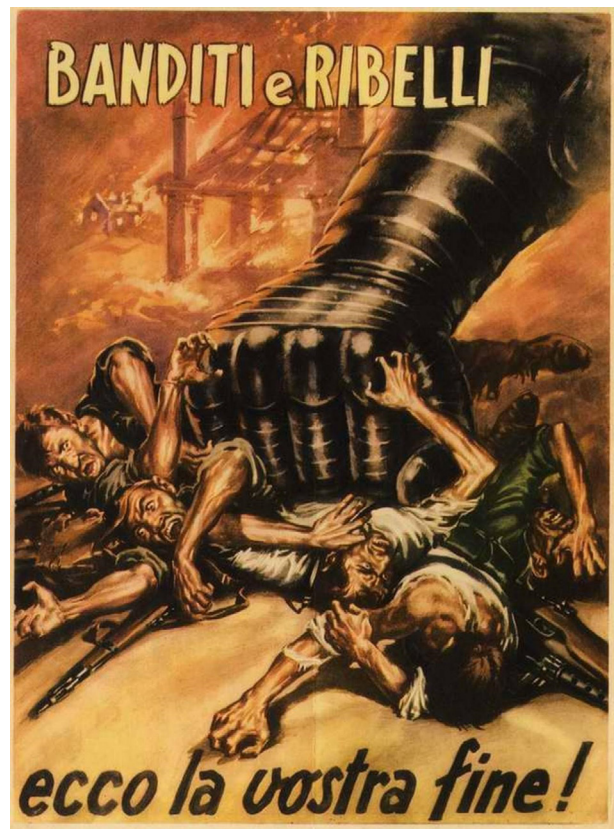
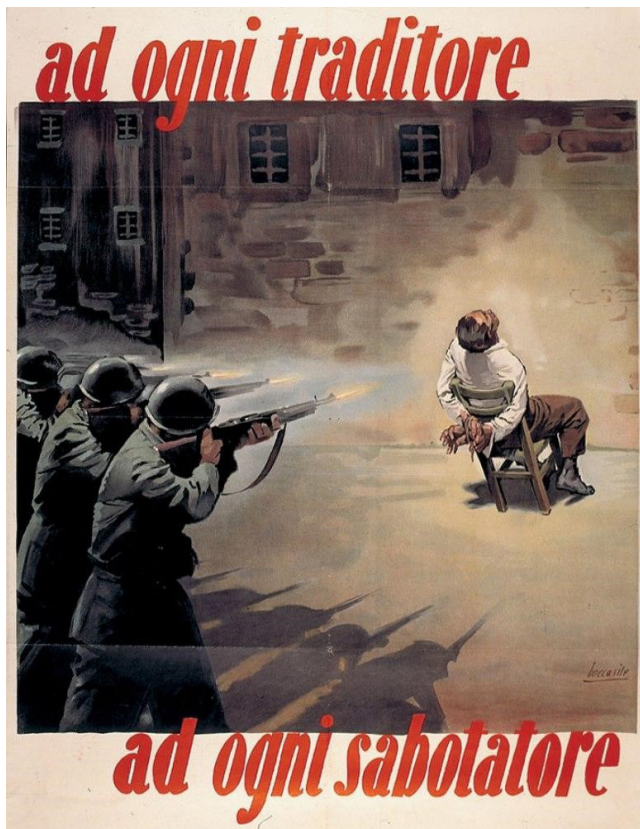
APPENDICE N.1
Galleria di immagini



Risorsa: https://novecentoinrete.files.wordpress.com/2011/04/50274_51870017890_1944_n.jpg

Risorsa: <http://www.corrierealtomilanese.com/wp-content/uploads/2017/04/Rsi-1.jpg>

APPENDICE N.1
Galleria di immagini



Risorsa: <http://3.bp.blogspot.com/-EJ296JONihs/UV6VS2O48eI/AAAAAAAAAM/RmLSO288iW4/s1600/propaganda.jpg>

Risorsa: <https://propadv.com/wp-content/uploads/2020/01/1944-Banditi-e-Ribelli-ecco-la-vostra-fine.jpg>

APPENDICE N.1
Galleria di immagini



Risorsa: https://4.bp.blogspot.com/-zqYDfY_a7Ac/V0ODAZU4YKI/AAAAAABR58/Y8Iv_Luo5qQCmrwGe2ZhGUmf5C5ryx8FEQCLcB/s1600/Mussolini%2Be%2B!%2527impero.jpg

SCHEDA DELLO STUDENTE

Attività n.2

Esercizio 1

Dopo aver letto la breve biografia di Carmela Levi, guarda la sua testimonianza e rispondi alle domande!

Nella clip, Carmela rammenta una serie di fenomeni di propaganda a cui lei e la sua famiglia hanno assistito.

Raccogli questi fenomeni dalla clip di Carmela Levi e mettili in relazione con i messaggi che compaiono sui manifesti di propaganda. Usa la tabella qui sotto!

Fenomeni di propaganda nel clip	Collegamento a poster

Esercizio 2

Descrivi come Carmela riflette su questi slogan utilizzati dalla propaganda.

APPENDICE N.2

Biografia

Carmela Levi (nata Mayo) nacque nel 1914 a Gradisca, in Italia. Poiché la città divenne un fronte durante la Prima Guerra Mondiale, la famiglia si trasferì a Torino nel 1915. Qui frequentò la scuola elementare ebraica, la scuola superiore ed alcuni corsi professionalizzanti che la fecero entrare a soli 14 anni nel mondo del lavoro. Si unì al movimento fascista da giovane, ma si ritirò subito dopo la comparsa delle leggi razziali. Dopo aver ottenuto dei documenti falsi ed essersi sposata, Carmela si trasferì nelle montagne del nord Italia. Entrata a far parte dei partigiani, svolse varie missioni come fare da messaggera e nascondere i propri compagni. Nel dopoguerra ebbe due figlie e lavorò in una scuola materna gestita dal Partito Comunista. L'intervista è stata condotta nel 1998 a Torino, Italia.